

COMUNE DI BARI

**Decreto 15 marzo 2017, n. 11**

**Approvazione Accordo di Programma. Progetto "I Gioielli della Corona".**

**Approvazione Accordo di Programma per l'adozione e l'attuazione del Progetto "I Gioielli della Corona" - Piano di Azione e Coesione (PAC- MIBACT) 2007-2013 , "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE"**

**Linea di Azione 2 - "Progettazione per la cultura".**

**II SINDACO DEL COMUNE DI BARI**

**Ing. Antonio DECARO**

**Premesso che:**

- in data 6 giugno 2016 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC-MIBACT) 2007-2013 nell'ambito degli "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura";
- l'iniziativa aveva l'obiettivo di sostenere il miglioramento della qualità progettuale e l'integrazione dei processi di valorizzazione culturale su scala territoriale, attraverso proposte presentate da Comuni tra loro associati nelle forme previste dal T.U.E.L., nei limiti del sostegno finanziario ai costi di progettazione e di servizi ad essa propedeutici;
- le proposte progettuali dovevano essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal T.U.E.L di cui al Digs.267/2000 e s.m.i., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e che ciascuna aggregazione proponente doveva totalizzare una popolazione pari ad almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° censimento della popolazione ed abitazioni, ISTAT 2011;
- il Comune di Bari ha presentato in data 1 settembre 2016 la candidatura della proposta denominata "I gioielli della Corona" nell'ambito dell'Avviso su richiamato, per conto delle Amministrazioni Comunali di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, tutti soggetti pubblici di cui al Titolo II Capo I del T.U.E.L. aderenti e sottoscrittori del relativo formulario;
- con Decreto del 16 febbraio 2017 del Segretario generale del MIBACT sono stati approvati gli atti e gli esiti dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso del 6 giugno 2016, da cui la proposta denominata "I Gioielli della Corona", presentata dal Capofila Comune di Bari, è risultata ammessa e finanziata per un importo pari ad 300.000,00 a fronte di una quota di cofinanziamento di € 55.000,00 (per un totale complessivo di progetto pari ad 355.000,00);

**Rilevato che:**

- Con successiva nota n. 2219 del 17 febbraio 2017 del Segretario Generale del Mibact si trasmetteva la bozza della Convenzione, che sarà sottoscritta digitalmente tra Mibact e Comune di Bari-Capofila a seguito di registrazione del succitato Decreto, assegnando il termine del 17 marzo p.v. per la trasmissione "*della formalizzazione della forma associativa tra i Comuni, qualora non ancora costituita al momento della presentazione della proposta*" e "*dichiarazione di assenso da parte della rispettiva amministrazione regionale sulla proposta progettuale finanziata*";
- la Regione Puglia ha trasmesso al Comune di Bari in data 13 febbraio 2017 la dichiarazione di assenso alla proposta progettuale "I gioielli della Corona" come finanziata; la stessa nota n. 2219 su richiamata definisce, al punto 3, quale specifica tipologia associativa fra enti locali, l'Accordo di Programma, ex. art. 34 del

T.U.E.L. , “ *compreso fra le forme associative consentite dalle prescrizioni dell’Avviso*” qualora i soggetti contraenti siano soltanto i comuni proponenti;

- il disposto art. 34 del T.U.E.L consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma “... per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata di Comuni”;
- ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 34 del Dlgs.n.267/2000 e s.m.i., in data 15 marzo 2017 è stato sottoscritto l’accordo di Programma tra i Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, in quanto forma associativa più idonea a disciplinare i rapporti tra i comuni aderenti, i reciproci impegni ed obblighi e le modalità di realizzazione;

**Atteso che:**

Ai sensi dell’ad. 34, comma 4, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. l’Accordo di Programma è approvato con atto formale monocratico del Soggetto pubblico promotore dell’Accordo ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

**Dato atto:**

della propria competenza a provvedervi ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

**DECRETA**

1. APPROVARE l’Accordo di Programma, allegato al presente Decreto sindacale, redatto con le modalità e per gli effetti dell’ad. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, sottoscritto in data 15 marzo 2017 tra i Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, per la realizzazione di quanto previsto nella proposta progettuale “i Gioielli della Corona”, del valore di € 355.000,00 00 (euro trecentocinquanta-cinquemila/00) ed ammesso al finanziamento dal MIBACT per l’importo massimo consentito dall’Avviso di selezione di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), giusto Decreto del Segretario Generale del MIBACT del 16 febbraio 2017;
2. DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento e dell’Accordo di Programma ad esso allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Bari in quanto Comune Capofila del progetto in parola.
3. DEMANDARE ai competenti Uffici ogni altro adempimento di gestione che da tanto ne derivi.

Bari, 15 marzo 2017

IL SINDACO  
Antonio Decaro

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**tra i Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, per l'adozione e l'attuazione del**

**Progetto "I GIOIELLI DELLA CORONA"**

**a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC- MIBACT) 2007-2013 nell'ambito degli "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE", Linea di Azione 2 - "Progettazione per la cultura" – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Segretariato Generale, Servizio II.**

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di marzo, presso la sede del Comune di Bari, Corso Vittorio Emanuele II 84 Bari (BA) le Amministrazioni Comunali di: Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, tutti soggetti pubblici di cui al Titolo II Capo I del T.U.E.L., qui così rappresentati:

1. Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco Ing. Antonio Decaro;
2. Comune di Acquaviva delle Fonti, rappresentato dal Sindaco  
DAVIDE CARLUCCI
3. Comune di Adelfia, rappresentato dal  Sindaco  
COSTANTINO SILVIO PIRROLO
4. Comune di Binetto, rappresentato dal Sindaco  
SELVATO GIUSEPPE
5. Comune di Bitetto, rappresentato dal Sindaco  
PASCAZIO FIORENZA
6. Comune di Bitritto, rappresentato dal Sindaco  
GIUSEPPE GIULINO
7. Comune di Capurso, rappresentato dal Sindaco  
MICHELE LARICCHIA
8. Comune di Cellamare, rappresentato dal  Sindaco  
MICHELE DE SAATIS
9. Comune di Giovinazzo, rappresentato dal Sindaco  
TOMMASO DEPALMA
10. Comune di Grumo Appula, rappresentato dal  Sindaco  
GEMMARO PALLADINO
11. Comune di Modugno, rappresentato dal Sindaco  
NICOLO MEGRONE
12. Comune di Molfetta, rappresentato dal Commissario Prefettizio  
MAURO PASSEROTTI

13. Comune di Sannicandro di Bari, rappresentato dal Sindaco  
GIUSEPPE GIANNONE
14. Comune di Triggiano, rappresentato dal  $\checkmark$  Sindaco  
DANIELE VOLPE
15. Comune di Valenzano, rappresentato dal Sindaco  
ANTONIO LOMORO

**VISTO**

L'Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, pubblicato in data 6 giugno 2016 dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Segretariato Generale Servizio II a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC-MIBACT) 2007-2013 nell'ambito degli "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura";

che, in particolare, l'iniziativa mira a sostenere il miglioramento della qualità progettuale e l'integrazione dei processi di valorizzazione culturale su scala territoriale, attraverso proposte presentate da Comuni tra loro associati nelle forme previste dal T.U.E.L. nei limiti del sostegno finanziario ai costi di progettazione e di servizi ad essa propedeutici;

che le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal T.U.E.L. di cui al D.Lgs.267/2000 e s.m.l., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e che ciascuna aggregazione proponente deve totalizzare una popolazione pari ad almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° censimento della popolazione ed abitazioni, ISTAT 2011;

**DATO ATTO CHE**

la Regione Puglia ha espresso, in relazione all'Avviso su richiamato, una prima ipotesi di articolazione territoriale degli aggregati potenzialmente coerenti ai fini dell'avanzamento di proposte integrate individuando, tra gli altri, una ipotesi aggregativa con Capofila il Comune di Bari;

con il coordinamento della Città Metropolitana di Bari, in relazione alla programmazione di area vasta, sono state specificate le aggregazioni territoriali, ricadenti nei confini metropolitani, più idonee a presentare proposte e a partecipare alla selezione prevista dall'Avviso, tra cui quella delineata dai Comuni qui rappresentati con Capofila il Comune di Bari con una popolazione censita pari a 576.040 abitanti;

Il Comune di Bari ha presentato in data 1 settembre 2016 la candidatura della proposta denominata "I gioielli della Corona" nell'ambito dell'Avviso su richiamato, per conto di tutte le suddette Amministrazioni Comunali aderenti e sottoscrittrici del relativo formulario;

la proposta su richiamata presenta un piano finanziario, paragrafo III.2.7 del formulario, che totalizza € 355.000,00 (euro trecentocinquantacinquemila//00) di costi di realizzazione di cui € 300.000,00 (euro trecentomila//00) a valersi sulle risorse rese disponibili dall'Avviso e € 55.000,00 (euro cinquantacinquemila//00) quale cofinanziamento a carico dei proponenti;

la candidatura di cui sopra è stata presentata da una costituenda aggregazione dei predetti Comuni e che gli stessi si sono impegnati alla formalizzazione della stessa al fine di adempiere a quanto previsto dal punto 5 dell'Avviso *de quo*, entro trenta giorni dalla data di ammissione a finanziamento pena l'esclusione della proposta ai sensi del punto 4.1 dello stesso Avviso;

in data 20 gennaio 2017 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) ha pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento tra i quali risulta la proposta denominata

"I Gioielli della Corona" presentata dal Comune di Bari con un finanziamento ammesso pari a € 300.000,00 (euro trecentomila//00);

con successivo Decreto del 16 febbraio 2017 del Segretario generale del MIBACT sono stati approvati gli atti e gli esiti dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso del 6 giugno 2016 e sono state ammesse e finanziate le proposte progettuali presentate dai Comuni, tra le quali è compresa la proposta denominata "I Gioielli della Corona" presentata dal Comune di Bari-Capofila;

con successiva nota n. 2219 del 17 febbraio 2017 del Segretario Generale del Mibact si trasmetteva la bozza della Convenzione, che sarà sottoscritta digitalmente tra Mibact e Comune di Bari a seguito di registrazione del succitato Decreto, assegnando il termine del 17 marzo pv. per la trasmissione *"della formalizzazione della forma associativa tra i comuni, qualora non ancora costituita al momento della presentazione della proposta"* e *"dichiarazione di assenso da parte della rispettiva amministrazione regionale sulla proposta progettuale finanziata"*;

la stessa nota n. 2219 su richiamata definisce, al punto 3, quale specifica tipologia associativa fra enti locali, l'Accordo di Programma, ex. art. 34 del T.U.E.L. , *"compreso fra le forme associative consentite dalle prescrizioni dell'Avviso"* qualora i soggetti contraenti siano soltanto i Comuni proponenti;

il disposto art. 34 del T.U.E.L consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni";

La Regione Puglia ha trasmesso al Comune di Bari in data 13 febbraio 2017 la dichiarazione di assenso alla proposta progettuale "I gioielli della Corona" come finanziata;

in data 28 febbraio 2017 presso la Ripartizione Cultura, il Comune di Bari, Capofila dell'aggregazione, ha convocato un incontro con tutti i Comuni proponenti il Progetto finanziato per definire le tempistiche, gli impegni e i passaggi amministrativi coerenti con l'avvio delle fasi di attuazione del Progetto medesimo tra cui la sottoscrizione dell'Accordo di Programma che ne definisce il quadro regolativo di riferimento;

in data 15 marzo 2017 il Comune di Bari, in qualità di promotore dell'Accordo di Programma ha indetto una Conferenza, presso la sede del Comune di Bari, per la programmazione ed attuazione, mediante la stipula del presente Accordo, del progetto "I Gioielli della Corona" per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso alla realizzazione del progetto in parola;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Tra le parti, come sopra costituite, si conviene e sottoscrive il seguente Accordo di Programma

#### **ART.1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Presente Accordo di Programma redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del T.U.E.L.

#### **ART. 2 -CAMPO DI APPLICAZIONE ED OGGETTO DELL'ACCORDO**

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione ed attuazione della proposta progettuale denominata "I Gioielli della Corona" (di seguito, più brevemente: **Progetto**) che, in allegato (**ALL.1**), costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, con finanziamento assentito con Decreto del 16/02/2017 del Segretario Generale del MIBACT nell'ambito del PAC-MIBACT 2007-2013 -"INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" Linea di Azione 2 - "Progettazione per la cultura".

**ART. 3- INDIVIDUAZIONE ED IMPEGNI DEL COMUNE CAPOFILA**

Per la realizzazione del **Progetto**, delle sue fasi di sviluppo e delle Azioni che lo compongono, come da proposta progettuale presentata, i Sindaci dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano ed il Commissario Prefettizio del Comune di Molfetta, conferiscono al Comune di Bari il ruolo di Ente Capofila, che accetta di svolgere tutte le attività preordinate alla attuazione del **Progetto**, secondo quanto disposto nella Convenzione a siglarsi tra Ente Capofila e Segretariato Generale del MIBACT.

Il Comune Capofila provvederà, nel rispetto della tempistica assegnata e del cronoprogramma di realizzazione del **Progetto**:

- alla sottoscrizione della Convenzione con il MIBACT per l'attuazione del **Progetto**;
- alla costituzione dei rispettivi capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2017, in uscita ed in entrata, relativi ai costi di realizzazione del Progetto e ai relativi contributi assegnati e quote di cofinanziamento;
- alla designazione del RUP del **Progetto** per la conseguente attuazione procedimentale;
- all'espletamento nei termini assegnati degli affidamenti d'incarico relativi alla realizzazione del **Progetto** in qualità di Stazione Appaltante nelle forme stabilite dal D.lgs n.50/2016;
- all'approvazione degli atti relativi alle procedure attivate di selezione degli affidatari e a tutti i connessi adempimenti;
- alla proposta di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma e nel **Progetto** e quanto successivamente specificato per le competenze del Collegio di vigilanza e controllo di cui al successivo art. 7;
- alla stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto, attraverso le valutazioni dei risultati intermedi e finali, a alla esecuzione delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del **Progetto**;
- alla predisposizione di tutti gli altri atti necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel **Progetto** che non rientrano nella competenza dei singoli Comuni o di altri soggetti istituzionali.
- All'informazione periodica degli altri sottoscrittori, relativamente all'avanzamento progettuale e procedurale.

**ART. 4 - IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI**

I Comuni sottoscrittori si impegnano a sostenere la realizzazione del **Progetto** con la necessaria collaborazione in ordine alla messa in disponibilità delle informazioni, materiale di documentazione tecnica ed amministrativa, accessibilità ai beni indicati in Progetto o, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità e la possibilità, di ulteriori beni, e alle loro pertinenze, e alla produzione degli atti amministrativi conseguenti per garantire il corretto e tempestivo sviluppo delle fasi del **Progetto**.

Ai fini dell'attuazione del contenuto del presente Accordo, i Comuni si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'Accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato **Progetto**, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

Specificatamente tutti i Comuni si impegnano a:

- prestare la massima e tempestiva collaborazione per la realizzazione del **Progetto** e a mettere a disposizione il proprio personale interno per la partecipazione agli incontri tecnici di coordinamento e di lavoro;
- ad indicare il funzionario tecnico referente del **Progetto** per conto del Comune e partecipante alla rete degli uffici tecnici di cui al successivo art. 5;

- a partecipare ai workshop principali ed alle iniziative pubbliche di lancio e restituzione dei risultati del progetto nonché alle attività di progettazione partecipata;
- alla definizione del modello di governance integrata e di sistema del patrimonio culturale, scaturente dalla attuazione del **Progetto**;
- a coinvolgere i punti di informazione Turistica, le associazioni locali, i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) ove presenti, affinché sia rapidamente acquisito il censimento delle informazioni tecniche e culturali relative al patrimonio culturale indicato nel **Progetto**;
- ad assumere direttamente le riformulazioni parziali e totali del **Progetto** che discendano dalla necessità di conformarsi a disposizioni normative sopravvenute ad esso o da prescrizioni dirette ed inderogabili del MIBACT;
- I Comuni s'impegnano altresì a prevedere nel proprio bilancio autonomo, esercizio finanziario 2017, le risorse, e a corrisponderle pro-quota, ai fini della copertura del cofinanziamento richiesto di € 55.000,00 per l'attuazione della Azione 1: completamento/potenziamento dei servizi di fruizione e valorizzazione esistenti, investimenti di rete territoriale; Azione 1.1) completamento/potenziamento dei servizi di fruizione e valorizzazione esistenti" del **Progetto**.

La disponibilità complessiva del Cofinanziamento necessario sarà disposto dalla Città Metropolitana di Bari, giusta lettera d'impegno dalla stessa trasmessa al Comune di Bari in data 14/03/17, e che costituisce allegato al Presente Accordo di Programma (ALL. 2), attraverso il "Fondo di Rotazione per la Progettazione" programmato nell'ambito del "Patto per la Città Metropolitana di Bari". La misura della quota a carico del bilancio autonomo di ciascun Comune, prudenzialmente stimata in € 4.000,00 ed oggetto di conguaglio tanto in aumento che in diminuzione (giusta nota della Ripartizione Cultura del Comune di Bari prot. n. 56462 del 8 marzo 2017), sarà stabilita a seguito dell'affidamento degli incarichi relativi all'Azione 1.1 in ragione proporzionale ai costi di progettazione pro-quota riferibili.

#### **ART. 5 - RETE DEGLI UFFICI TECNICI**

E' istituita la rete degli Uffici tecnici dei Comuni sottoscrittori, composta da ogni referente tecnico nominato da ciascun Comune, che collaborerà con il RUP del piano per la definizione e l'implementazione tecnica-amministrativa degli interventi previsti dal **Progetto**.

Il coordinamento della rete spetta al RUP del piano che avrà il compito di assicurare la compiuta riuscita delle operazioni secondo gli obiettivi del **Progetto**.

Il personale della rete, per le attività strettamente legate alla programmazione ed all'attuazione del **Progetto de quo**, risponde, funzionalmente ed organizzativamente, al RUP del **Progetto**.

Per il personale restano ferme la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza.

#### **ART. 6 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Ai sensi dell'art.34, comma 4 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i., il presente Accordo di Programma, sottoscritto da tutti i Comuni aderenti, sarà approvato con Decreto del Sindaco di Bari e, a cura dello stesso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### **ART. 7 - COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO**

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio di vigilanza presieduto dal Sindaco di Bari o suo delegato e composto dai rappresentanti legali dei Comuni sottoscrittori o da loro delegati. Il collegio di vigilanza in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni atte a rimuoverli;
- provvede, ove necessario, alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;

- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo ed inadempimento, anche in materia di impegni ed oneri finanziari. A tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni. In caso di infruttuoso esperimento del termine, ivi compresi l'esercizio dei poteri sostitutivi, dichiara l'eventuale decadenza dall'Accordo del Comune inadempiente;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine della durata dell'Accordo di Programma;
- valuta le proposte di modifica del **Progetto** e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a specifiche e motivate esigenze funzionali e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportante la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dello stesso, fermo restando quanto indicato nelle competenze del Comune capofila nel precedente art. 3 ;
- trasmette una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento alla stipula dei contratti dei servizi affidati e alla loro esecuzione;

Per lo svolgimento dei compiti sopra elencati, il Collegio può acquisire documenti ed informazioni presso l'Ente Capofila.

Il Collegio assume le proprie determinazioni con maggioranza di almeno 2/3 dei componenti.

#### **ART. 8 - DURATA**

Il presente Accordo avrà durata fino al completamento del **Progetto**, e, pertanto, sino alla sua completa buona esecuzione fisica, finanziaria ed amministrativa. Esso potrà essere prorogato ed aggiornato con provvedimento del Collegio qualora si ravvisino le condizioni di vantaggio operativo della estensione della sua durata anche in relazione agli effetti della esecuzione del **Progetto** sul sistema integrato di fruizione e valorizzazione territoriale del patrimonio culturale.

#### **ART. 9 - EFFICACIA DELL'ACCORDO**

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sua sottoscrizione mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

#### **ART.10 - COMUNICAZIONI, PUBBLICAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI**

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Accordo saranno effettuate a mezzo PEC.

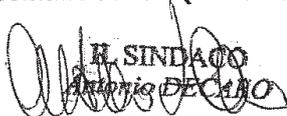
Tutti i sottoscrittori, a seguito del Decreto di approvazione del presente Accordo da parte del Sindaco di Bari, si impegnano a pubblicare lo stesso sul sito istituzionale della propria Amministrazione, ai sensi dell'art. 23, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013.

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

Il presente Accordo è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 16 della Tabella "Allegato B" relativa all'esenzione di bollo di cui al DPR 642/1972 e s.m.i. .

Il presente Accordo di Programma, letto e sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni come costituiti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di n. 9 pagine complete e fin qui della presente, e firmata in calce dalle parti.

**Il Comune di Bari (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)**

  
 IL SINDACO  
 ANTONIO DE LUCA



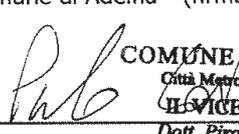
Il Comune di Acquaviva delle Fonti (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
IL SINDACO  
Don. Davide Francesco Baggero Cartucci

---



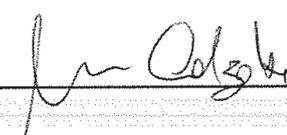
Il Comune di Adelfia (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
COMUNE DI ADELFA  
Città Metropolitana di Bari  
IL VICE SINDACO  
Dott. Pirolo Costantino

---



Il Comune di Binetto (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
IL SINDACO

---



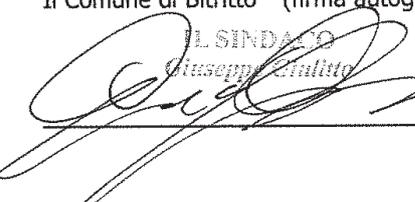
Il Comune di Bitetto (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
IL SINDACO  
Avv. Fiorenza PASCAZIO

---



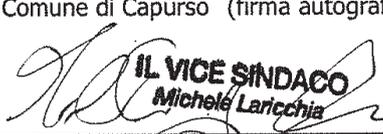
Il Comune di Bitritto (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
IL SINDACO  
Giuseppe Zilaito

---



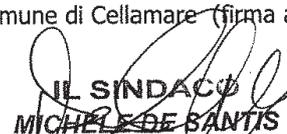
Il Comune di Capurso (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
IL VICE SINDACO  
Michele Laricchia

---



Il Comune di Cellamare (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

  
IL SINDACO  
MICHELE DE SANTIS

---



Il Comune di Giovinazzo (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO  
Tommaso Ferrara



Il Comune di Grumo Appula (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL VICESINDACO,  
GENNARO PALLADINO



Il Comune di Modugno (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO  
Dott. Nicola MAGRONE



Il Comune di Molfetta (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Mauro PASSEROTTI

Il Comune di Sannicandro di Bari (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO  
Arch. Giuseppe Altomare



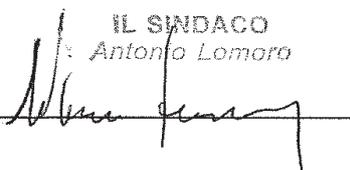
Il Comune di Triggiano (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

Dominico Tafa



Il Comune di Valenzano (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO  
Antonio Lomoro



.....



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – *Formulario di presentazione della proposta progettuale*

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO  
SEGRETARIATO GENERALE-SERVIZIO II**

**PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013  
"INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE"  
Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura"**

**Avviso pubblico  
per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala  
territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania,  
Puglia, Sicilia**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Al Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali e il Turismo  
Segretariato generale - Servizio II  
"Programmazione strategica  
nazionale e comunitaria"

Indirizzo PEC: **mbac-  
sg.servizio2@mailcert.benicultural  
i.it**

**I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**I.1. Comune proponente singolo o capofila**

Il Comune di BARI in qualità di Ente capofila dell'Associazione di Comuni "***I gioielli della corona***", composta dai comuni di Acquaviva delle fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro, Triggiano e Valenzano, nella persona del suo Sindaco On. Ing. Antonio Decaro, a titolo e per conto dei Comuni proponenti sotto riportati:

- chiede di partecipare alla procedura di cui all'*Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia*, candidando a tal fine la proposta progettuale illustrata a seguire.
- Dichiaro, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda corrisponde al vero.
- Nel caso di Associazione costituenda si impegna a formalizzare la costituzione della suddetta associazione inviando al MiBACT l'atto costitutivo della stessa nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso.
- Provvederà ad inviare la dichiarazione di assenso dell'amministrazione regionale nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso.

Bari, 1 settembre 2016



Firma autografa del Sindaco e timbro  
del Comune proponente (singolo o capofila)



Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

(N.B. Alla presente domanda deve essere allegato il documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità)



I.2. Sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di tutti i Comuni dell'Unione o Associazione proponente

Comune associato n. 1: ACQUAVIVA DELLE FONTI

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 2: ADELFA

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)  
**IL SINDACO**  
**Dott. Giuseppe Cosola**

Comune associato n. 3: BINETTO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 4: BITETTO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)  
**IL SINDACO**  
**Avv. Fiorenza PASCAZIO**

Comune associato n. 5: BITRITTO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 6: CAPURSO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 7: CELLAMMARE





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

*[Handwritten signature]*



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 8: GIOVINAZZO

IL SINDACO  
*[Handwritten signature]*

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)



Comune associato n. 9: GRUMO APPULIZIO

*[Handwritten signature]*



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 10: MODUGNO

*[Handwritten signature]*



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 11: TRIGGIANO

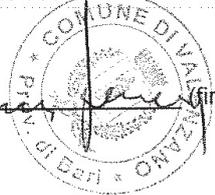


*[Handwritten signature]*

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 12: VALENZANO

*[Handwritten signature]*



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – *Formulario di presentazione della proposta progettuale*

Comune associato n. 13: MOLFETTA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dot. Mauro PASSEROTTI

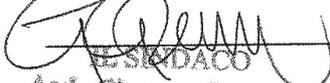




Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale*

Comune associato n. 14: SANNICANDRO DI BARI

  
SINDACO  
Atch. Giuseppe Giannone

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

## II. INFORMAZIONI SUGLI ENTI PROPONENTI

### II.1. Comune proponente (Comune singolo o Capofila Unione)

Denominazione	Comune di Bari
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80015010723
Indirizzo della sede legale	Corso V. Emanuele, 84 – 70100 Bari
Indirizzo di posta certificata	Cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.bari.it
Sindaco	Antonio DECARO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	315.933
Referente per la Manifestazione di interesse / Persona di contatto	
Nominativo	Silvio Maselli
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore alle culture, turismo, partecipazione e attuazione del programma
Telefono	080 5773846
Email	s.maselli@comune.bari.it





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

## II.2. Comuni facenti parte dell'Unione o Associazione di Comuni proponente

N.B. Ripetere le schede per ciascun Ente facente parte dell'Unione o Associazione di Comuni proponente

Numero	<b>1</b>
Denominazione	Comune di <b>Acquaviva delle Fonti</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00869560722
Indirizzo della sede legale	Atrio Palazzo di Città, 1, 70021 Acquaviva delle Fonti BA
Indirizzo di posta certificata	protocollo.comuneacquaviva@pec.it
Sito web	www.comune.acquaviva.ba.it
Sindaco	Davide F.R. CARLUCCI
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	21.038
Persona di contatto	
Nominativo	Austacio BUSTO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore Beni Culturali, Centro Storico, OO.PP.
Telefono	338.4723359
Email	austaciobusto@gmail.com
Numero	<b>2</b>
Denominazione	Comune di <b>Adelfia</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	C.F. 80017830722 P.IVA 01170470726
Indirizzo della sede legale	Via Vittorio Veneto 122
Indirizzo di posta certificata	segretariogenerale.adelfia@pec.rupar.puglia.it
Sito web	http://www.comune.adelfia.gov.it
Sindaco	Dott. Giuseppe COSOLA
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	17.101
Persona di contatto	
Nominativo	Maria Cesaria GIORDANO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore promozione del territorio e innovazione tecnologica
Telefono	3471361422
Email	giordano_mc@hotmail.com
Numero	<b>3</b>
Denominazione	Comune di <b>Binetto</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80008530729
Indirizzo della sede legale	Via Palo, 2
Indirizzo di posta certificata	comunedinetto@pec.it
Sito web	Www.comune.binetto.ba.it
Sindaco	Giuseppe DELZOTTO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	2.162
Persona di contatto	





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

Nominativo	Donatella BURDI
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore
Telefono	3476750146
Email	donatella.burdi@alice.it
Numero	<b>4</b>
Denominazione	Comune di <b>Bitetto</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00939820726
Indirizzo della sede legale	Piazza Aldo Moro, 1
Indirizzo di posta certificata	protocollo.bitetto@pec.egovba.it
Sito web	www.comune.bitetto.ba.it
Sindaco	Avv. Fiorenza PASCAZIO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	11.799
Persona di contatto	
Nominativo	Prof.ssa Luisa PALMISANO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore con delega alla Cultura - Turismo
Telefono	3332757764
Email	palmisano.luisa@live.it; assessore.palmisano@pec.comune.bitetto.ba.it
Numero	<b>5</b>
Denominazione	Comune di <b>Bitritto</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00821080728
Indirizzo della sede legale	Piazza Leone 14
Indirizzo di posta certificata	affari_generali@pec.comune.bitritto.ba.it
Sito web	www.comune.bitritto.ba.it
Sindaco	Giuseppe GIULITTO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	10.878
Persona di contatto	
Nominativo	Giuseppe GIUSTI
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Ufficio di Staff
Telefono	080/3858201
Email	staff@comune.bitritto.ba.it
Numero	<b>6</b>
Denominazione	Comune di <b>Capurso</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80015110721
Indirizzo della sede legale	Largo San Francesco
Indirizzo di posta certificata	comunecapurso@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.capurso.bari.it
Sindaco	Francesco CRUDELE
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	15.396





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Michele LARICCHIA
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Vice Sindaco – Assessore Alle Politiche Culturali – Marketing Territoriale
Telefono	3283665469
Email	mic.laricchia@comune.capurso.bari.it – m.laricchia@comune.capurso.bari.it
<b>Numero</b>	
	<b>7</b>
Denominazione	Comune di <b>Cellamare</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80017750722
Indirizzo della sede legale	Piazza Risorgimento
Indirizzo di posta certificata	protocollo.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.cellamare.ba.it
Sindaco	Michele DE SANTIS
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	5.491
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Fiorenza CARBONARA
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore Cultura
Telefono	3496196991
Email	adrianflo@virgilio.it
<b>Numero</b>	
	<b>8</b>
Denominazione	Comune di <b>Giovinazzo</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80004510725
Indirizzo della sede legale	Piazza Vittorio Emanuele II, 64
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it
Sito web	www.comune.giovinazzo.ba.it
Sindaco	Tommaso DEPALMA
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	20.433
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Marianna PALADINO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore alla Cultura
Telefono	3339324444
Email	marianna.paladino@comune.giovinazzo.ba.it
<b>Numero</b>	
	<b>9</b>
Denominazione	Comune di <b>Grumo Appula</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	0083680728
Indirizzo della sede legale	Piazza V. Veneto, 8
Indirizzo di posta certificata	sindaco@pec.comune.grumoappula.ba.it
Sito web	www.comune.grumoappula.ba.it
Sindaco	Michele D'ATRI
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione	12.940





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

2011	
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Michele D'ATRI
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Sindaco
Telefono	3333338428 – 3319204981
Email	m.datri@gmail.com
<b>Numero</b>	
	<b>10</b>
Denominazione	Comune di <b>Modugno</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80017070725
Indirizzo della sede legale	Piazza del Popolo, 16
Indirizzo di posta certificata	comunemodugno@pec.rupar.puglia.it -
Sito web	www.comune.modugno.ba.it
Sindaco	Nicola MAGRONE
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	37.532
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	William Formicola
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore ai Beni Culturali
Telefono	
Email	w.formicola@comune.modugno.ba.it
<b>Numero</b>	
	<b>11</b>
Denominazione	Comune di <b>Molfetta</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00306180720
Indirizzo della sede legale	Via Carnicella, 6
Indirizzo di posta certificata	protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it
Sito web	www.comune.molfetta.ba.it
Sindaco	Commissario straordinario dott. Mauro Passerotti
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	60.433
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Arch. Lazzaro Pappagallo
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Dirigente settore lavori pubblici
Telefono	080 9956236
Email	Lazzaro.pappagallo@comune.molfetta.ba.it
<b>Numero</b>	
	<b>12</b>
Denominazione	Comune di <b>Sannicandro</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00827390725
Indirizzo della sede legale	Via Marconi 2
Indirizzo di posta certificata	llpp.comunesannicandrodibari@rupar.puglia.it
Sito web	
Sindaco	Arch. Giuseppe Giannone
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione	9.713





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulário di presentazione della proposta progettuale

<b>2011</b>	
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Ing. Domenico satalino
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Responsabile sezione tecnica
Telefono	0809936313
Email	
<b>Numero</b>	
<b>13</b>	
Denominazione	Comune di <b>Triggiano</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00865250724
Indirizzo della sede legale	Piazza Vittorio Veneto, 46
Indirizzo di posta certificata	<a href="mailto:a.caldarulo@pec.comune.triggiano.ba.it">a.caldarulo@pec.comune.triggiano.ba.it</a>
Sito web	<a href="http://www.comuneditriggiano.it">www.comuneditriggiano.it</a>
Sindaco	Antonio Donatelli
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	27.007
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Annamaria Campobasso
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore Politiche Sociali, Solidarietà, Volontariato, Partecipazione, Politiche di Genere, Pubblica Istruzione, Cultura
Telefono	3397582966
Email	<a href="mailto:campobasso.am@gmail.com">campobasso.am@gmail.com</a>
<b>Numero</b>	
<b>14</b>	
Denominazione	Comune di <b>Valenzano</b>
Tipologia	Comune
Codice fiscale	
Indirizzo della sede legale	Largo Marconi
Indirizzo di posta certificata	<a href="mailto:affarigenerali.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it">affarigenerali.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it</a>
Sito web	<a href="http://www.comune.valenzano.ba.it/">www.comune.valenzano.ba.it/</a>
Sindaco	Antonio LOMORO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	17.897
<b>Persona di contatto</b>	
Nominativo	Porzia PIETRANTONIO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore ricerca innovazione del territorio – Urbanistica – lavori pubblici
Telefono	3494387214
Email	<a href="mailto:pietraporzia@gmail.com">pietraporzia@gmail.com</a>





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

### III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

#### III.1. Informazioni generali

Titolo della proposta progettuale	<b><i>I gioielli della corona</i></b>
Sintesi della proposta progettuale	<p>Il progetto <b><i>I gioielli della corona</i></b> nasce nell'ambito della programmazione della Città Metropolitana di Bari (CM), con la finalità di promuovere l'integrazione territoriale culturale valorizzando gli attrattori, materiali ed immateriali, quale fattore competitivo in relazione all'equilibrio economico, sociale e produttivo.</p> <p>Interrelandosi con i progetti già avviati del <i>Polo Contemporaneo di Bari</i> e della realizzazione della piattaforma integrata di servizi <i>Bari Guest card 2.0</i>, il Polo dei <b><i>Gioielli della corona</i></b> ne estende la portata inizialmente ai comuni della costituenda Associazione, successivamente all'intera CM di Bari. I comuni, associati nei termini previsti ex art. 30 del Tuel, hanno individuato quali attrattori culturali i beni più rilevanti, già fruibili a seguito di interventi realizzati con il sostegno dei precedenti cicli di programmazione, garantendo l'attivazione rapida di una rete di offerta integrata centrata sulla generazione di servizi e valorizzazione del patrimonio culturale (<b>Azione 1</b>). Attrattori sono anche i numerosissimi beni immateriali, costituiti dalle celebri sagre, le attività culturali consolidate, i festival e i premi letterari e musicali di cui ricco è il territorio circostante il Capoluogo regionale pugliese. Progressivamente, dunque, verranno integrate altre porzioni e attrattori fisici e immateriali.</p> <p>La piattaforma Bari Guest Card, in corso di completamento, sarà rapidamente estesa ai territori e alle risorse dei comuni dell'ambito (<b>Azione 2</b>) e la generazione dei servizi di valorizzazione sarà accompagnata dalla promozione di azioni di empowerment imprenditoriale e attivazione di nuove imprese locali ai fini della gestione dei servizi puntuali sui beni e di rete territoriale turistica (<b>Azione 3</b>). La volontà di promuovere la progettazione partecipata e di allargare i partenariati dagli <i>stakeholders</i> alla comunità dei cittadini, ispira la scelta di accompagnare l'intero ciclo di progettazione, qui candidata, con attività di animazione e condivisione territoriale ed emersione condivisa di data set in formato <i>open</i> (open data) al fine di garantire dettaglio, misurabilità e trasparenza dei risultati attesi dalla realizzazione degli interventi, esaltando il principio di <i>advocacy</i> comunitaria che costituisce uno degli elementi del successo nelle strategie di sviluppo <i>culture driven</i> (<b>Azione 4</b>).</p> <p>Parallelamente ai processi di <i>accountability</i> e <i>advocacy</i> comunitaria, l'<b>Azione 5</b> si orienta verso il processo di <i>audience development</i> quale crescita culturale delle popolazioni che la attivazione di forme di responsabilità diretta e diffusa della gestione del Patrimonio Culturale</p>





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale*

	<p>può generare. L'avanzamento della sperimentazione del Polo del Contemporaneo di Bari potrà costituire, in relazione alla natura differente delle risorse della rete, un'occasione di innovazione gestionale ed un caso di studio per individuare, insieme, i fattori di successo da promuovere, per unire sostenibilità e crescita culturale e sociale nel tempo.</p> <p>Ma questo è solo il primo passo di una strategia tesa a integrare l'area vasta intorno al Capoluogo, tramite la messa a rete degli attrattori comunali, metropolitani, statali, curiali e dei beni immateriali pubblici, come privati.</p>
--	--

### III.2. Contenuti della proposta progettuale

#### III.2.1. Caratteristiche principali del territorio interessato dal progetto territoriale integrato

<p>Indicare l'ambito territoriale interessato dal progetto territoriale integrato, descrivendone la vocazione socio-economica prevalente; descrivere le risorse territoriali e in particolare quelle culturali, materiali e immateriali, interessate dal progetto specificando titolarità, competenze, e soggetti pubblici e privati coinvolti; descrivere i fabbisogni del territorio interessato dal progetto territoriale integrato in termini di valorizzazione culturale</p>	<p>I comuni aderenti e promotori del progetto <i>I gioielli della corona</i> sono quelli di Bari, capofila della costituenda Associazione, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro, Triggiano e Valenzano.</p> <p>Essi costituiscono una parte cospicua della cd. Terra di Bari, zona geografica di importanza strategica per la doppia veste di <b>polo economico-produttivo</b>, in particolare per la ricchezza delle sue produzioni agricole, e <b>polo culturale</b>, con spiccati tratti identitari storico-culturali. L'area, che si estende per 679,57 Km<sup>2</sup>, pari al 17,59% dell'intero territorio della CM di Bari raccogliendo il 46,96% della intera sua popolazione residente (585.753 abitanti al censimento 2011), è ben identificata dal suo sistema di relazioni fisiche, economiche e culturali e costituisce, come richiamato dal PPTR, il perno <b>del sistema radiale della Conca barese</b>, articolandosi nella forma della "tela di ragno" che distribuisce le relazioni tra <b>la città di Bari e i centri di prima corona</b> con alcune linee di penetrazione verso le pendici delle Murge (Grumo, Acquaviva) e della costa a Nord (Giovinazzo e Molfetta).</p> <p>L'area esterna al capoluogo ha antiche radici rurali: nel tempo, anche per la presenza di centri di ricerca internazionale (IAM, CNR e Università) si è potenziato il valore dell'impresa agricola con processi di integrazione di filiera, qualificazione delle produzioni e loro certificazione. Si annoverano l'<i>Oliva Termite</i> di Bitetto e l'<i>Olio EXV di Oliva Terra di Bari</i>, la <i>Cipolla Rossa</i> di Acquaviva, il <i>Pane</i> di Triggiano, la <i>Mandorla</i>, le cultivar viticole da tavola autoctone (<i>Uva Regina</i>). Tutti prodotti di qualità destinati ai mercati nazionali ed internazionali, e rappresentati con grande successo ad Expo 2015.</p> <p>Favorita da un'ottima rete infrastrutturale che consente la circolazione di persone e merci per tramite dell'Aeroporto internazionale K. Wojtyła (Bari-Palese), del Porto di Bari e della Rete ferroviaria che si estende</p>
---	--





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

capillarmente nei diversi Comuni, la Terra di Bari è diventata, nel corso dell'ultimo decennio, un polo turistico-culturale di rilievo. I processi di valorizzazione avviati negli ultimi anni sono stati volano di un netto consolidamento in termini di attrattività turistica: la Città di Bari è stata il perno di questa forza competitiva, infatti, nel 2015 i dati dell'Osservatorio turistico regionale ci dicono che nell'area d'intervento si concentra il 44,43% delle presenze turistiche dell'intera città metropolitana (792.145 su 1.782.788).

Molteplici le risorse coinvolte nel progetto, di seguito la matrice di sintesi. Evidenziati in grassetto le risorse direttamente interessate da interventi puntuali, gli altri beni saranno interessati da servizi di rete territoriale. Tutti i beni coinvolti sono stati oggetto nel tempo di interventi di recupero, ai fini della loro completa fruibilità, beneficiari di fondi SIE (2000-06 e 2007-13).

RISORSE TERRITORIALI MATERIALI PRINCIPALI COINVOLTE	TERRITORIO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE	TITOLARITÀ DELLA RISORSA	SOGGETTI COINVOLTI
<b>Polo del Contemporaneo (Ex Teatro Margherita ed ex Mercato del Pesce)</b>	Bari	Comune	Comune SR Puglia MIBACT
<b>a) Palazzo De Mari</b> b) Chiesa Ex Monastero di S.Chiera <b>c) Cassarmonica</b>	Acquaviva delle fonti	Comune	Comune
a) Torre Normanna – Canneto; b) Palazzo Marchesale dei Bianchi Dottula - Montrone	Adelfia	Comune	a) Comune b) Comune, FAI, privati
Chiesa di S.Maria Assunta	Binetto	Diocesi di Bari	Comune
Chiesa S.Maria La Veterana	Bitetto	Diocesi di Bari	Comune
<b>Castello Normanno-Svevo-Angioino e relativo Ipogeo Romano</b>	Bitritto	Comune	Comune Associazioni locali
Basilica di S.Maria del Pozzo.	Capurso	Ordine dei frati minori francescani	Comune
Palazzo Caracciolo	Cellamar	Comune	Comune





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	e		
a) <b>Ex Convento settecentesco degli Agostiniani "Cittadella della cultura"</b> b) Dolmen di San Silvestro	Giovinazzo	Comune Sovrintendenza Archeologica per la Puglia	Comune Mibact
<b>Arco Trionfale</b>	Grumo Appula	Comune	Comune
a) <b>Casale di Balsignano</b> b) <b>Chiesa della Purità detta delle Monacelle</b> c) Palazzo La Corte d) Ex Monastero di S.Maria della Croce e) Santuario Madonna della Grotta f) Chiesa Maria SS Annunziata g) Chiesa di S. Maria del Suffragio	Modugno	a) b) c) d) Comune e) f) Diocesi di Bari g) Privati	Comune
a) <b>Contentitore Culturale "Fabbrica di San Domenico"</b> b) <b>Torrione Passari</b> c) Museo del Pulo e Fondo Azzollini d) Sala dei Templari e) Palazzo Giovane f) Chiesa della Morte g) Museo Diocesano	Molfetta	a) b) c) d) e) f) Comune g) Diocesi di Molfetta	Comune
<b>Castello Normanno-Svevo</b>	Sannicandro	Comune	Comune Teatro pubblico Pugliese
<b>Chiesa S.Maria la Veterana</b> Lama San Giorgio	Triggiano	Comune	Comune
a) Chiesa di Ognissanti di Cuti b) Chiesa di S.Rocco c) Convento di S.Maria di S.Luca d) Chiesa S.Maria di Loreto e) Castello baronale f) Chiesa del Padreterno	Valenzano	a) Capitolo di S.Nicola b) d) f) Diocesi di Bari c) Ordine dei frati minori francescani e) Privati	Comune





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>Molto ricca ed articolata la presenza di risorse culturali immateriali classificabili in tre tipologie: feste religiose tradizionali, sagre enogastronomiche, ed eventi culturali consolidati, che raccolgono complessivamente oltre un milione di presenze nel corso di ogni anno. <u>I principali saranno oggetto di promozione integrata d'area.</u> Costituisce una quarta risorsa, mobilitabile ai fini del progetto, la ricchezza di associazioni locali, il circuito dei punti di informazione turistica e pro-loco, i comitati e i gruppi di volontariato che garantiscono la ricchezza delle attività culturali dell'area.</p> <p>Il sistema delle risorse territoriali necessita di interventi da <b>ultimo miglio</b> atteso il recupero pieno alla fruizione dei beni più significativi. Questa esigenza si traduce nell'attivazione di servizi di valorizzazione dei beni fruibili, nella più solida definizione di nessi operativi tra il patrimonio culturale e l'insieme dei fattori competitivi territoriali, e nell'introduzione di servizi di rete (comunicazione, promozione ed offerta integrata).</p>
--	--

III.2.2. Strategia d'area alla base del progetto territoriale integrato

<p>Presentare e motivare le scelte e gli indirizzi della strategia d'area dispiegata su un orizzonte temporale di breve-medio periodo, esplicitandone la coerenza con le caratteristiche ed i profili del territorio interessato, ai fini della valorizzazione delle risorse culturali presenti e di coinvolgimento delle comunità locali in termini di partenariato partecipato. Se del caso indicare come tale strategia si proponga di superare eventuali criticità che hanno condizionato precedenti esperienze di valorizzazione integrata.</p>	<p>Il progetto promuove l'integrazione dei fattori competitivi territoriali <b>declinando la crescita della turisticità dell'area con processi di integrazione gestionale del patrimonio culturale fondati sulla partecipazione delle comunità territoriali</b>, con obiettivi di consolidamento dell'identità comunitaria e della comprensione diffusa del valore competitivo della propria offerta culturale. Tale quadro di obiettivi è coerente con gli indirizzi della CM di Bari di promuovere il sistema integrato dei Gioielli della corona di Terra di Bari.</p> <p>La strategia non è fondata solo sulla ricchezza del sistema di risorse territoriali mobilitabili. L'area d'intervento, in assenza di turismo balneare, ha in Puglia il più alto indice di <b>destagionalizzazione turistica</b>. Inoltre, nel 2015 ha una incidenza di presenze turistiche straniere sul totale pari al 31,21% mentre il dato regionale è pari al 19,79%. Nell'area, la crescita di presenze turistiche straniere dal 2014 al 2015 è pari a + 9,72% contro il + 4,83% del dato regionale. In una regione che ha due poli consolidati per arrivi e presenze turistiche, il Gargano ed il Salento, che da soli raccolgono oltre il 63% delle presenze turistiche della Puglia nel 2015, questo dato appare oltremodo significativo.</p> <p>La spinta a consolidare il pilastro <i>culture driven</i> dello sviluppo turistico non è quindi fondata su esigenze municipaliste, pure legittime, di piena valorizzazione di singoli beni del proprio patrimonio culturale che hanno caratterizzato, più nella logica di partenariati "collusivi", esperienze precedenti di progettazione integrata territoriale. La strategia di fondo promuove processi di valorizzazione in cui i singoli beni costituiscono</p>
--	--





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

punti di offerta integrati, tra loro e con i fattori competitivi territoriali non culturali.

In sintesi, la strategia condivisa punta a:

1. completare gli interventi allestitivi ed attivare servizi di valorizzazione negli snodi della rete potenziale, oggi non attivi, sotto il profilo della gestione dei cd. "servizi aggiuntivi", ma anche di servizi generativi a valenza turistica e territoriale;
2. attivare la rete di servizi integrati di promozione, comunicazione e offerta culturale, cogliendo la disponibilità del Comune di Bari ad estendere la attivazione della Bari Guest Card 2.0, in corso di realizzazione, sui comuni dell'ambito anche come elemento anticipatorio della Card programmata nel Patto per la Città Metropolitana di Bari sull'intero territorio metropolitano;
3. rafforzare le sinergie competitive degli attori locali, con innesto di competenze professionali, tecnologiche e metodologiche, e accelerare la crescita del tessuto locale produttivo con l'attivazione di nuove imprese culturali e creative, in un territorio che ne è già ricco (il 40% delle ICC regionali ha sede nella città di Bari);
4. migliorare i processi di cooperazione istituzionale tra gli attori pubblici in materia di offerta turistico-culturale e cogliere i vantaggi rilasciati dalle forme di partnership pubblico-private promosse dal Dlgs. 50/2016 (art.19 e art.151, rispettivamente sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato in materia di beni culturali) in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento economia della Cultura della Regione Puglia;
5. sperimentare forme di gestione e modelli di *governance* in grado di affrontare i limiti dell'azione pubblica diretta, incrementare i principi di *advocacy* comunitaria e l'*accountability* delle popolazioni e innescare processi di *audience development* intesi come incremento delle capacità culturali e della coesione sociale.





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III.2.3. Componenti principali della proposta progettuale e loro integrazione

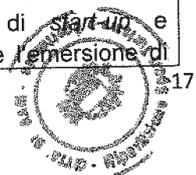
<p>Descrivere organicamente le diverse componenti, in termini di azioni e specifici interventi che costituiscono il progetto integrato, indicando i rispettivi obiettivi e risultati attesi, ambiti di reciprocità e livelli di integrazione rispetto al contesto territoriale e settoriale di riferimento (integrazione settoriale, tra tipologie di beni e/o servizi, tra titolarità, competenze e soggetti, ecc.)</p>	<p>Il progetto integrato si articola in 5 azioni:</p> <p><b>Azione 1) Servizi di fruizione e valorizzazione, Pianificazione investimenti territoriali</b></p> <p><b>Azione 1.1) completamento/ potenziamento dei servizi di fruizione e valorizzazione esistenti</b></p> <p>Obiettivo primario il rafforzamento della rete degli attrattori culturali e delle risorse del patrimonio già recuperate, migliorando le condizioni della fruizione/valorizzazione e progettando nuove soluzioni funzionali, evidenziando la centralità dei singoli comuni in merito al fabbisogno territorial-culturale in relazione al progetto integrato <i>I gioielli della corona</i>. I fabbisogni al momento rilevati sono così rappresentati:</p>		
	<b>Beni oggetto d'intervento</b>	<b>Comune</b>	<b>Tipologia d'intervento</b>
	a) Palazzo De Mari b) Chiesa Ex Monastero di S. Chiara c) Cassarmonica	Acquaviva delle fonti	a) Allestimento centro di documentazione b) Allestimento auditorium c) Allestimento multimediale
	a) Cattedrale San Michele Arcangelo b) Chiesa Santa Maria La Veterana	Bitetto	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione; allestimento impianti e attrezzature
	Castello Normanno-Svevo-Angioino	Bitritto	Allestimento Sala Castello ed Ipogeo
	Palazzo Caracciolo	Cellamare	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione
	a) Convento degli Agostiniani "Cittadella della cultura" b) Dolmen di San Silvestro	Giovinazzo	Servizi per l'elaborazione di un documento tecnico per la valorizzazione degli attrattori culturali
	Arco Trionfale	Grumo Appula	Restauro e consolidamento
	a) Casale di Balsignano b) Chiesa della Purità c) Palazzo La Corte d) Ex Monastero di S. Maria della Croce e) Santuario Madonna della Grotta f) Chiesa Maria SS Annunziata g) Chiesa di S. Maria del Suffragio	Modugno	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione (tutti); allestimento impianti e attrezzature (b, c).



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	a) Contenitore culturale "Fabbrica di S. Domenico" b) Torrione Passeri	Molfetta	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione (tutti) Manutenzione straordinaria (b)
	Castello Normanno-Svevo	Sannicandro	Adeguamento all'esercizio di pubblico spettacolo
	Percorsi ipogei Lama San Giorgio	Triggiano	Miglioramento delle condizioni di accessibilità inclusiva ai beni
<p><b>Azione 1.2) pianificazione investimenti di rete territoriale</b></p> <p>L'azione prevede il miglioramento della segnaletica dedicata e l'avvio di investimenti di valorizzazione esterna ai beni con illuminazione artistica dedicata, con l'obiettivo di rimarcare i simboli più evidenti dell'identità culturale locale. L'integrazione ricercata a livello di ambito suggerisce di adottare preventivamente uno strumento di pianificazione (piano della segnaletica e Piano della luce artistica) che restituirà coesione, unità interpretativa e massa critica per economie di scala.</p> <p><b>Azione 2) attivazione di servizi integrati di promozione, comunicazione e offerta culturale nell'ambito della realizzazione della Bari Guest Card 2.0.</b></p> <p>Il Comune di Bari dichiara la propria disponibilità ad estendere all'ambito territoriale de "I gioielli della corona" la sperimentazione della piattaforma operativa <b>Bari Guest Card 2.0</b>, finanziata con fondi FSC 2007/2013 in accordo con Regione Puglia e MIBACT, ed in corso di esecuzione a cura dell'ATI Links management and technology - Lecce, Promo P.A. - Roma e Space - Lucca.</p> <p><b>Bari Guest Card 2.0</b> oltre alla configurazione della piattaforma tecnologica dedicata, definisce la formulazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di un <b>modello di gestione</b>;</li> <li>- del relativo <b>business plan</b>;</li> <li>- di <b>accordi con gli operatori</b> culturali, commerciali e turistici;</li> <li>- di un <b>piano di comunicazione e marketing</b> dell'offerta legata al progetto basato su una strategia di branding a livello cittadino e metropolitano;</li> <li>- di un sistema di segnaletica smart dotata di <b>QR code</b> presso i siti culturali.</li> </ul> <p>L'ampliamento dell'esecuzione sarà a cura del comune di Bari e non determina costi a carico della presente procedura.</p> <p><b>Azione 3) animazione, accompagnamento e promozione di imprese culturali e creative</b></p> <p>In partnership con il Distretto Produttivo della Puglia Creativa sarà attivata una funzione territoriale di promozione di <b>Start-up</b> e consolidamento delle <b>ICC</b> esistenti al fine di garantire l'emersione di</p>			





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

approcci *culture based* nei processi di valorizzazione territoriale, assicurare la permeabilità di valori culturali nelle politiche di *branding* del tessuto economico e produttivo locale (*spillover effects*), potenziare il lato dell'offerta locale di servizi di gestione del patrimonio e di organizzazione di eventi culturali, accrescere il sistema delle competenze professionali culturali locali.

**Azione 4) progettazione partecipata della fase attuativa del progetto integrato**

L'azione prevede la progettazione esecutiva di un'architettura di processo che collega strumenti di progettazione partecipata (principalmente GOPP-PCM) alla costruzione, al rilascio ed al riuso di *open data* nelle PA e nelle comunità di riferimento, realizzando un *parco pubblico* di indicatori appropriati e verificabili, utili a definire e controllare il ciclo dei progetti di valorizzazione culturale. Il fine è l'attivazione di un servizio che identifichi due fasi 1) condivisione e focalizzazione dei valori strategici ed operativi nella fase di progettazione e 2) *data set* di controllo in fase di attuazione degli interventi.

**Azione 5) sperimentazione nuovi modelli di gestione e governance del patrimonio culturale: progettazione esecutiva e servizi per l'attuazione del modello di gestione del Polo del contemporaneo di Bari.**

La città di Bari promuove quale volano per l'accelerazione ed il consolidamento dei flussi e della domanda di turismo culturale il **Polo del Contemporaneo** (Ex Mercato del Pesce e Teatro Margherita), già finanziato per 10 Meuro per interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione. Allegato ai progetti esecutivi di recupero elaborati dal MIBACT (stazione appaltante), il documento "Piano di Gestione del Polo del Contemporaneo di Bari" esprime una valutazione sui modelli gestionali da configurare, suggerendo l'ipotesi di attivazione di procedure a evidenza pubblica per la selezione di un soggetto imprenditoriale impegnato nella costituzione di una **Newco** a cui partecipino diversi *stakeholders*.

L'azione 5 prevede la progettazione esecutiva e relativi servizi (*advisoring*, consulenze) necessari per l'attivazione dell'associazione territoriale *Newco*. Inoltre l'azione sosterrà, nell'ambito dei processi di collaborazione avviati tra Mibact - Direzione del Polo Museale regionale, CM di Bari e Comune di Bari, l'accompagnamento tecnico ai sistemi di valorizzazione integrata del Castello Svevo di Bari – anche in coerenza con altri attrattori culturali baresi – per la definizione di alcune destinazioni possibili del Bene o di parti di esso già oggetto di confronto tra le istituzioni coinvolte.





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III.2.4. Tempistica di realizzazione e quantificazione di massima dell'investimento necessario alla realizzazione del progetto territoriale integrato

Per ciascuna delle diverse azioni, componenti, interventi che costituiscono il progetto integrato, fornire indicazioni di massima circa la tempistica di realizzazione e la quantificazione dell'investimento necessario, nonché in merito allo stato della progettualità esistente e dei conseguenti fabbisogni di avanzamento.

In relazione alle azioni previste dal progetto si rappresenta quanto segue:

- a) Tutti i costi sotto indicati sono onnicomprensivi di oneri, Iva e costi di realizzazione;
- b) Tutti i costi di progettazione e gli altri costi tecnici assimilabili sono calcolati in coerenza con quanto previsto dal DM 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, c. 8, del d.lgs n. 50/2016"
- c) L'affidamento di Servizi avverrà ai sensi del d.lgs 50/2016.

**Azione 1.1)** Il valore complessivo degli interventi stimati è pari a circa **2.600.000** euro. Tutti i beni coinvolti sono fruibili e l'unico intervento di recupero e consolidamento che richiede una progettazione di lavori è relativo all'*Arco trionfale* di Grumo Appula, il cui valore di realizzazione è stimato in € 50.000. Sono previsti, lavori per il miglioramento delle condizioni di accessibilità per *Lama S. Giorgio* e per gli *ipogei* di Triggiano - € 160.000.

Il Comune di Sannicandro ha la disponibilità della progettazione preliminare per il *Castello Normanno Svevo*, stimando il costo dell'intervento € 110.000.

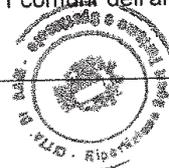
Per gli altri beni interessati si tratta di interventi di allestimento o completamento con importi di forniture e lavori impiantistici non superiori ai € 100.000.

Grado minimo comune disponibile: progetto di fattibilità economico-finanziaria ai sensi del Dlgs. 50/2016. In alcuni casi sono disponibili progetti preliminari ai sensi del Dlgs n.163/2006 e smi. Il costo di realizzazione della progettazione esecutiva è pari a € **145.000**.

La procedura per l'affidamento degli incarichi di progettazione saranno curati dagli uffici del comune capofila dell'associazione prevedendo una unica gara per lotti e ipotizzando la conclusione a **dicembre 2016**. La realizzazione degli interventi richiede non più di 18 mesi dal finanziamento assentito.

**Azione 1.2)** L'azione prevede la progettazione di un documento di pianificazione che contenga le linee guida per la realizzazione degli interventi e la definizione dei successivi capitolati di gara. Sono stimabili costi di realizzazione pari a € 2.500.000 e la loro conclusione in 18 mesi dal finanziamento assentito. Il costo della pianificazione è pari a € **28.000** e si prevede il completamento entro **maggio 2017**.

**Azione 2)** L'azione è integrata nell'appalto in corso per la realizzazione della *Bari Guest card 2.0*, operativa per tutti i comuni dell'ambito entro **maggio 2017**.





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale*

	<p><b>Azione 3)</b> I costi di realizzazione sono pari a € 20.000. Le attività saranno curate a seguito di sottoscrizione di convenzione tra il comune di Bari ed il Distretto Produttivo regionale Puglia Creativa che ne curerà direttamente la realizzazione con propri esperti. Le attività dell'azione saranno concluse entro <b>giugno 2017</b>. Si calcola un impatto diretto di almeno 10 ICC finanziate dalla programmazione in corso (PON Cultura e sviluppo, POR Puglia 2014-2020) per complessivi € 1.000.000.</p> <p><b>Azione 4)</b> Le attività saranno svolte da affidatario del servizio selezionato dal comune capofila entro 2 mesi dall'attivazione delle procedure di selezione (<b>novembre 2016</b>), concludendosi con la restituzione di report finale e dataset di indicatori entro il <b>giugno 2017</b>. Il costo previsto è pari ad € 40.000</p> <p><b>Azione 5)</b> le attività si concluderanno entro <b>giugno 2017</b>, e proseguiranno successivamente come attività di AT all'associazione territoriale socia della NEWCO. Il costo complessivo del primo lotto di servizi è stimato in € 100.000 di cui si stima che circa € 20.000 siano finalizzati alle attività di segreteria tecnica per il supporto alla collaborazione del Comune Bari con la CM di Bari e la direzione del Polo Museale regionale del Mibact sulla configurazione delle destinazioni d'uso Museali del Castello Svevo.</p>
--	--

III.2.5. Caratteristiche del soggetto proponente (Comune singolo o in associazione) e possibili partenariati di progetto

<p>Descrivere le peculiarità e l'apporto dei diversi enti proponenti e delle forme di collaborazione previste. Nel caso di associazione di comuni specificare il ruolo degli enti dell'associazione. Indicare gli ulteriori soggetti (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare nel partenariato per lo sviluppo del progetto, specificandone ruolo e forme di coinvolgimento.</p>	<p>Il capofila è stato individuato nel Comune di Bari dal partenariato in coerenza con le indicazioni della Città Metropolitana di Bari e le proiezioni territoriali proposte dalla Regione Puglia ed illustrate in sede d'incontro tematico organizzato da Anci. I comuni interessati adotteranno la forma associativa della Convenzione ex art. 30 del TUEL d.lgs. n.267/2000 e s.m.i per garantire efficacemente il sistema d'impegni reciproci e gli apporti finanziari eventualmente necessari a potenziare la realizzazione del progetto ed il consolidamento nel tempo del sistema integrato di offerta turistico-culturale innescato dal presente progetto integrato. La Convenzione prevederà la istituzione <b>dell'Assemblea dei sindaci</b> o loro delegati, presieduta dal Sindaco del Comune di Bari o suo designato permanente, cui è deputata l'attività di indirizzo strategico e l'approvazione di eventuali integrazioni o modificazioni al programma convenzionale, la istituzione di una <b>Cabina di regia</b> per il coordinamento tra i partner istituzionali ed il confronto operativo con il resto del partenariato, e la possibilità di definizione di un <b>Ufficio comune</b> sia ai fini di ottimizzare e facilitare l'avanzamento procedurale, in particolare dell'azione 1, che per rendere fluido l'interscambio informativo ed operativo di realizzazione delle azioni di sistema e progettazione partecipata.</p> <p>Il <b>Capofila</b> ha il compito generale di <b>coordinamento delle fasi di</b></p>
--	---





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale*

**attuazione, la responsabilità operativa dell'avvio delle procedure di affidamento** in relazione alle diverse azioni ma con particolare riferimento alle azioni 2, 3, 4, 5 e fungerà da **stazione appaltante**. Inoltre esso assume l'onere del **protocollo informativo** tra gli enti convenzionati, sia ai fini di comunicazione degli avanzamenti progettuali nella fase di realizzazione del progetto integrato, che istituendo una funzione di **monitoraggio**, fisico e finanziario, e di **valutazione** dei risultati conseguiti. In relazione agli esiti periodici delle attività di monitoraggio e valutazione il Comune capofila trasmette reportistica agli enti associati e ne costituirà odg delle riunioni della Cabina di Regia e dell'Assemblea dei sindaci segnalando le eventuali criticità e le soluzioni per rimuoverle. Il Capofila ha anche la responsabilità delle azioni di diffusione dei risultati raggiunti.

Il Capofila assume il ruolo di **beneficiario finale**, in nome e per conto degli enti aderenti alla convenzione, dei fondi eventualmente assegnati in ragione della presente candidatura a valersi del PAC "linea di azione II – progettazione per la Cultura " ed è pertanto responsabile dei pagamenti, responsabile e referente degli impegni assunti ai fini delle relazioni di servizio con gli organismi responsabili dei finanziamenti eventualmente assentiti, delle rendicontazioni parziali e finali, della certificazione finale di buona esecuzione, a completamento fisico e finanziario del progetto qualora finanziato.

Tutti i comuni Partner sono impegnati a rendere disponibili le risorse **materiali ed immateriali** interessate dal presente progetto integrato al sistema di offerta integrata e alle eventuali ulteriori azioni che nel tempo potranno essere adottate per garantire lo sviluppo equilibrato dei processi di valorizzazione turistico-culturale dell'area.

I comuni partner sono inoltre direttamente chiamati al coinvolgimento del tessuto locale, imprenditoriale ed associativo, per sostenere i processi di progettazione e gestione partecipata del patrimonio culturale e garantire il massimo dell'integrazione. A tal fine compongono un **tavolo tecnico comunale del partenariato locale con funzioni consultive**. Ciascun tavolo tecnico designerà un proprio **rappresentante nella composizione della Cabina di regia**.

Altri partner di progetto sono identificati nel **Distretto produttivo della Puglia Creativa**, già segreteria tecnica per conto della Regione Puglia della progettazione integrata culturale territoriale, che realizzerà le attività dell'azione 2 in convenzione con il Comune Capofila e parteciperà ai lavori della Cabina di regia.

Il **Politecnico di Bari** e l'**Università di Bari** garantiranno supporto scientifico e metodologico, partecipando con un proprio delegato ai lavori della Cabina di regia. Interlocuzioni sono state già avviate con i Vescovi delle due diocesi interessate dall'intervento, per coinvolgere nella Cabina di regia e nella progettazione i proprietari dei Beni ecclesiastici.

**Il Segretariato regionale del Mibact, il dirigente responsabile del Polo museale regionale del Mibact, il Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura della Regione Puglia parteciperanno al**





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale*

	<p>lavori della Cabina di regia, al fine di garantire la più rapida integrazione, negli scenari di programmazione superiore, delle iniziative poste in essere e di eventuali ulteriori ai fini del perseguimento delle finalità convenzionali.</p>
--	--

III.2.6. Fabbisogno di progettualità ai fini del progetto territoriale integrato

<p>Descrivere le attività e gli output di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico, quali ad esempio: studi e analisi per la fattibilità socio-economica e finanziaria degli interventi, definizione di strumenti gestionali di beni e servizi, progettazione tecnica, animazione territoriale e progettazione partecipata, consulenze, ecc.), specificando, ove presenti, quelle funzionali al conseguimento di livelli di appaltabilità di progetti/interventi alla scala puntuale (singolo bene, ecc.). Specificare, ove previste, eventuali forme di cofinanziamento da parte del proponente.</p>	<p>Il progetto integrato muove da una favorevole condizione di partenza circa le risorse materiali interessate, in quanto gran parte del patrimonio culturale nazionale, ed in particolare delle regioni del Sud d'Italia, è stato interessato da risorse ed interventi di recupero e restauro finalizzati alla valorizzazione del patrimonio, ma dove è mancata proprio la valorizzazione, intesa come condizione generativa di messa a valore puntuale del Bene e dei suoi effetti sullo sviluppo a scala territoriale. Per tale condizione è possibile mutuare il concetto di "ultimo miglio".</p> <p>La fragilità delle esperienze di gestione del patrimonio culturale e delle competenze pubbliche in tema di progettazione dei perimetri gestionali e della sostenibilità dei servizi di interesse pubblico ha per troppo tempo perpetrato un approccio di investimento <i>strictu sensu</i> di "opera pubblica", dove il valore in essere è stato concentrato sulle risorse mobilitabili per i cantieri di restauro e recupero.</p> <p>In questi ultimi anni, in particolare in Puglia, sono emersi, anche in virtù di dense e significative politiche promosse dalla Regione, nuove e diverse prospettive che restituiscono valore al patrimonio culturale – indipendentemente dalla sua proprietà – come fattore competitivo in relazione all'equilibrio economico, sociale, produttivo su scala territoriale. L'ambito d'intervento de "I gioielli della corona" è un territorio che ha fatto proprie queste prospettive e assume su di sé la volontà esplicita di produrre condizioni di accelerazione dei processi di integrazione settoriale tra Turismo, Cultura, patrimonio culturale e produzioni territoriali di eccellenza.</p> <p>Le opportunità evidenziate dal presente Avviso a valersi del PAC "linea di azione II – progettazione per la Cultura " consentono di definire una cornice coerente ad affrontare, pure in coerenza con la programmazione unitaria del ciclo 2014-2020, ma in logiche rispettose delle priorità sostanziali e quindi delle scelte da compiere dai territori, i preordinati fabbisogni di progettazione, invertendo il consueto approccio di progettare in ragione dei finanziamenti potenziali emergenti a "bandi aperti". Il set di azioni della presente proposta affronta queste priorità favorendo lo spostamento del ciclo di vita dei progetti di valorizzazione</p>
--	--



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	dalla "chiusura del cantiere" alla sostenibilità nel tempo di servizi, alla creazioni di occupazione diretta ed indotta come effetto dell'integrazione dell'identità culturale, resa attiva, nei fattori competitivi territoriali. In questa direzione sono così rappresentati gli output delle diverse azioni che compongono il Progetto integrato:			
	AZIONI E TIPOLOGIA	CONDIZIONI	OUTPUT	OUTCOMES
	<b>azione 1.1</b> servizi progettazione tecnica e gestionale	preverifica adeguatezza livelli progettazione disponibile; analisi preventiva di coerenza tra le destinazioni d'uso individuata e le invarianti strutturali dei beni; presenza di competenze gestionali nei gruppi di progettazione; riduzione degli oneri amministrativi e unicità di procedura di affidamento per lotti	progetti esecutivi di allestimento; definizione dei profili e delle procedure di selezione dei soggetti gestori	innalzamento della qualità delle progettazioni tecniche e maggiore sostenibilità dei profili gestionali del patrimonio culturale; appaltabilità degli interventi di valorizzazione
	<b>azione 1.2</b> servizi di pianificazione	preanalisi delle relazioni urbane; immagine coordinata, omogeneità dell'impianto territoriale delle linee guida esecutive (abaco della luce)	piano territoriale della luce artistica	miglioramento della percezione di cittadini e turisti dell'omogeneità territoriale e dei tratti identitari distintivi
<b>azione 2</b> servizi tecnici	integrazione dei contenuti di offerta culturale; integrazione del partenariato degli operatori economici; attivazione della procedura di integrazione dell'incarico in corso	Piattaforma unitaria di valorizzazione ed operabilità della Bari Guest Card 2.0 come Card de "I gioielli della corona" della Terra di Bari	integrazione e miglioramento delle politiche di comunicazione, promozione, offerta culturale; incremento delle sinergie e delle collaborazioni tra gli enti	





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

				partner, effetto traino sulla rete di beni minori
	<b>azione 3</b> servizi di accompagnamento ed animazione per le ICC	Convenzionamento con Distretto Puglia creativa; orientamento alle programmazioni del PON Cultura e del POR puglia	Giornate uomo di accompagnamento, orientamento ed animazione	n. 25 gruppi accompagnati; 10 imprese create o consolidate; miglioramento delle capacità performative di progettazione del tessuto imprenditoriale creativo e culturale
	<b>azione 4</b> servizi di animazione e progettazione partecipata	articolazione in doppia fase delle attività 1) una di progettazione allargata partecipata e sharing dei focus strategici 2) la seconda di definizione di una data set di indicatori di monitoraggio e outcomes trasparenti e misurabili	partecipazione e della comunità territoriale (stakeholders, PA locale, imprese, associazioni e cittadini alla progettazione integrata; definizione di un data set di indicatori di risultati attesi	miglioramento del grado di condivisione territoriale alle scelte strategiche ed operative in tema di valorizzazione del patrimonio culturale; definizione di set di indicatori attendibili e non adempitivi
	<b>azione 5</b> servizi per la definizione di strumenti gestionali di beni e servizi	assunzione del Piano di Gestione del Polo del Contemporaneo come linea guida della sua sostenibilità e del suo modello di governance territoriale	attivazione della associazione territoriale socia della Newco; definizione delle procedure per la selezione del partner professionale imprenditoriale e privato	sperimentazione e di modelli di gestione del patrimonio culturale più avanzati, in linea con le esperienze più avanzate in sede internazionale e comunitaria





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III.2.7. Stima dei costi delle attività di progettazione per cui si richiede il finanziamento

<b>Voci di spesa</b>	<b>Costo stimato totale</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Eventuale co-finanziamento Ente</b>	<b>Previsione della tempistica di spesa</b>
1. Spese per l'acquisizione di servizi e consulenze	€ 172.000,00	€ 172.000,00	-	Giugno 2017
1.1. Servizi	€ 160.000,00	€ 160.000,00	-	Maggio-Giugno 2017
1.2. Collaboratori e consulenti	€ 12.000,00	€ 12.000,00	-	-
2. Spese per i tre livelli di progettazione (artt. 23 e 24 d.lgs. 50/2016), entro i limiti di spesa fissati dal d.M. 143/2013	€ 173.000,00	€ 93.000,00	€ 55.000,00	Giugno 2017
3. Spese generali		non oltre il 10% del costo complessivo		
3.1. Costi per attività di coordinamento (missioni, organizzazione riunioni tecniche, ecc.)	€ 10.000,00	€ 10.000,00		Giugno 2017
3.2. Altri costi	-	-	-	-
<b>Totale costi stimati</b>	<b>€ 355.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 55.000,00</b>	

III.2.8. Modalità e tempi di attuazione delle attività di progettazione di cui si richiede il finanziamento

<p>Descrivere le modalità (procedure per l'affidamento di servizi, il conferimento di incarichi di progettazione, ecc.) e i tempi di attuazione delle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico.</p>	<p>Tutte le Azioni del progetto integrato <b>I gioielli della corona</b> saranno attivate nel rispetto del D.Lgs.50/2016.</p> <p>In relazione all'<b>Azione 1</b> si prevede l'attivazione di due distinte procedure: per l'azione 1.1 si prevede un'unica gara a procedura aperta per gli interventi di allestimento, miglioramento delle condizioni di accessibilità ai diversamente abili, e l'intervento di restauro dell'arco trionfale di Grumo Appula, previa istituzione dell'Ufficio comune, validazione delle progettazioni disponibili alla luce delle modificazioni normative dettate dal D.Lgs 50/2016 rispetto a quanto elaborato precedentemente ai sensi del dlgs 163/2006 e smi. La possibilità di attivare un'unica gara (anche eventualmente per lotti) per l'affidamento delle progettazioni allestitriche (a meno del richiamato intervento di Grumo) riduce gli oneri amministrativi e dati gli importi complessivi a base d'asta massimi possibili può consentire, assunto il</p>
--	--



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>perfezionamento delle precondizioni entro ottobre, la chiusura del procedimento e l'affidamento d'incarico entro il dicembre 2016. Si stima che l'incarico possa essere chiuso in 90 giorni dall'affidamento. Tale condizione lascia ampi margini di sicurezza nel caso di ritardo nell'avvio e chiusura delle procedure di affidamento. La seconda procedura di selezione del fornitore per la progettazione, relativa all'azione 1.2, è semplificata ulteriormente dall'importo a base d'asta pari sotto la soglia dei € 40.000. Sarà pertanto possibile attivare procedura negoziata. La data di completamento dell'azione è pertanto stimabile per il maggio 2017.</p> <p><b>L'azione 2</b> qui richiamata per il suo valore strategico e non a fini di richiesta di fondi dedicati alla sua realizzazione, è in corso di attuazione. La conclusione dell'incarico preordinato era prevista a novembre 2016. La estensione ed integrazione dell'incarico, ai fini dell'integrazione/abilitazione di tutti i comuni dell'ambito progettuale all'utilizzo della piattaforma di servizi <i>Bari Guest card 2.0</i> può determinare il completamento dell'azione al febbraio 2017.</p> <p><b>L'Azione 3</b> può essere realizzata con affidamento diretto in convenzione con il Distretto Puglia Creativa assunta la sua qualità di organismo esclusivo riconosciuto con Legge regionale e gli importi netti dell'incarico inferiore a € 20.000 e rendicontati per costi effettivi sostenuti ai fini della realizzazione delle attività. Le attività saranno completate entro il giugno 2017.</p> <p><b>L'Azione 4</b> sarà attivata con procedura negoziata in virtù degli importi netti a base d'asta inferiori ai € 40.000. In ragione della natura dei servizi da affidare, di accompagnamento alla fase di progettazione partecipata del ciclo del progetto integrato, le attività saranno concluse entro il mese di giugno 2017.</p> <p><b>L'azione 5</b> sarà realizzata con procedura negoziata ai sensi del D.lgs 50/2016 anche se sono in corso verifiche contestuali con Mibact (in virtù della rilevanza dei beni afferenti al Polo del Contemporaneo e della titolarità esclusiva del Castello Svevo di Bari) sulla possibilità di attivare le forme "ulteriori e speciali di partenariato" promosse ai sensi dell'art. 151 c. 3 del D.lgs 50/2016 che, alla luce della circolare Mibact di maggio '16, appare consentito e auspicabile.</p>
--	--

**IV. Coerenza e convergenza della proposta progettuale con gli strumenti della programmazione operativa comunitaria e nazionale 2014-2020**

Indicare i profili di coerenza e le possibili linee di convergenza della proposta progettuale e delle specifiche progettualità di cui si richiede il finanziamento, rispetto agli ambiti	<p>Il Progetto è ampiamente coerente agli obiettivi generali e specifici, alla programmazione operativa, alle tipologie di intervento/operazione e di spesa ammissibili previste dal ciclo di programmazione unitaria dei Fondi SIE 2014-2020 nell'ambito della Strategia Europa 2020. Tale livello di coerenza è ulteriormente rafforzato dalla condizione di partenza che identifica obiettivi ed azioni del presente Progetto Integrato come contenuti di sviluppo di logiche ed oggetti di intervento già sostenuti a vario titolo nei precedenti cicli di programmazione con</p>
--	---

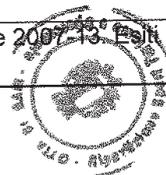




Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

<p>della programmazione nazionale e regionale 2014-2020, con particolare riferimento ai Programmi Operativi della politica di coesione comunitaria e nazionale. (Tali aspetti sono da acquisire/verificare nell'ambito di attività di confronto con le rispettive amministrazioni regionali).</p>	<p>conseguente moltiplicazione e consolidamento risultati ed impatti acquisiti e/o tendenziali a scala puntuale e territoriale.</p> <p>Complessivamente il progetto <b>I gioielli della corona</b> risulta coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR PUGLIA 2014-2020 Obiettivo specifico RA 6.6, RA 6.7, RA 6.8</li> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 Asse I, Asse II</li> <li>• Strategia EUSAIR, Pillar 4</li> <li>• Programma INTERREG IPA II CBC ITALIA sugli Assi Prioritari:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la competitività delle PMI</li> <li>2. Gestire in maniera intelligente il patrimonio naturale e culturale, migliorando l'attrattività turistica dei territori</li> </ol> </li> <li>• Programma INTERREG CBC GRECIA – ITALIA sugli obiettivi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competitività ed innovazione</li> <li>2. Protezione e valorizzazione dell'ambiente</li> </ol> </li> </ul> <p>Nello specifico, le singole Azioni hanno una stretta correlazione come da seguente prospetto:</p>		
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="528 1055 635 1205"><b>Azione 1</b></td> <td data-bbox="635 1055 1295 1205"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2)</li> <li>• Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 - Valorizzare il patrimonio culturale adriatico – ionico</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Azione 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2)</li> <li>• Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 - Valorizzare il patrimonio culturale adriatico – ionico</li> </ul>
<b>Azione 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2)</li> <li>• Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 - Valorizzare il patrimonio culturale adriatico – ionico</li> </ul>		
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="528 1218 635 1529"><b>Azione 2</b></td> <td data-bbox="635 1218 1295 1529"> <p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.B</li> <li>• Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1</li> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 2.c, Obiettivo RA 2.2, Azione 2.2.1</li> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0)</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Azione 2</b>	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.B</li> <li>• Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1</li> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 2.c, Obiettivo RA 2.2, Azione 2.2.1</li> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0)</li> </ul>
<b>Azione 2</b>	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.B</li> <li>• Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1</li> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 2.c, Obiettivo RA 2.2, Azione 2.2.1</li> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0)</li> </ul>		
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="528 1543 635 1753"><b>Azione 3</b></td> <td data-bbox="635 1543 1295 1753"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-20, Asse II, Azioni 3.a.1a, 3.b.1a, 3.c.1a</li> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.C, finanziata nell'Asse III, linea 3.4 del POR "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Azione 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-20, Asse II, Azioni 3.a.1a, 3.b.1a, 3.c.1a</li> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.C, finanziata nell'Asse III, linea 3.4 del POR "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"</li> </ul>
<b>Azione 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-20, Asse II, Azioni 3.a.1a, 3.b.1a, 3.c.1a</li> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.C, finanziata nell'Asse III, linea 3.4 del POR "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"</li> </ul>		
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="528 1767 635 1848"><b>Azione 4</b></td> <td data-bbox="635 1767 1295 1848"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Azione 2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Azione 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Azione 2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese</li> </ul>
<b>Azione 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Azione 2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese</li> </ul>		
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="528 1861 635 1921"><b>Azione 5</b></td> <td data-bbox="635 1861 1295 1921"> <p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> </td> </tr> </table>	<b>Azione 5</b>	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p>
<b>Azione 5</b>	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p>		





Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo specifico RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2)</li> <li>• PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0)</li> </ul>
--	--

\*\*\*





**Città Metropolitana di Bari**  
Beni Culturali e Attuazione del Programma

cmba AOCMBA RGP  
Delega - Beni Culturali e attuazione del programma  
PG 0031606 del 14/03/2017  
Flusso: Uscita

*h.ctr. pas*  
*h*

**Comune di Bari**  
Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità,  
Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport

Gent.mi Sindaci e Assessori alla cultura dei Comuni di:  
Acquaviva delle Fonti

Adelfia

Binetto

Bitetto

Bitritto

Capurso

Cellamare

Giovinazzo

Grumo Appula

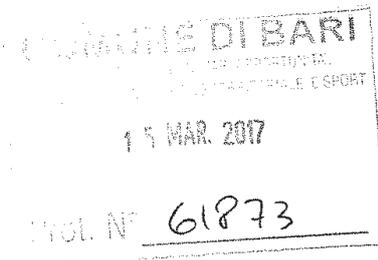
Modugno

Molfetta

Sannicandro

Triggiano

Valenzano



E p.c.

Gabinetto del Sindaco di Bari

Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari

Direzione Generale del Comune di Bari

Servizio Finanziario Città Metropolitana di Bari

Ripartizione Ragioneria del Comune di Bari

---

**Oggetto: Proposta progettuale integrata "I gioielli della Corona" (Piano di Azione e Coesione 2007-2013, Linea di Azione 2) Capofila Comune di Bari. Riscontro**

In riscontro alla nota del Comune di Bari numero di protocollo 56462 dell' 8 marzo c.a., premessa la valenza del Progetto in questione strettamente legata alla realizzazione della rete degli attrattori culturali prevista dal progetto "Bari Guest Card", intervento inserito nel Programma finanziato dal Patto per Bari, si conferma la disponibilità di massima a garantire l'accesso dei Comuni interessati, ove richiesto dai medesimi comuni, alle risorse del fondo rotativo di progettazione, secondo le regole del redigendo regolamento istitutivo, nel limite della quota di cofinanziamento della proposta progettuale, di cui all'oggetto, pari ad un massimo di € 55.000,00 complessivi.

Distinti saluti

F.to La Consigliera Delegata  
Dott.ssa Francesca Pietroforte  
*Francesca Pietroforte*

per la segreteria  
Tanya Catalano  
080/5412312